



Primo Piano - Crisi nel Mar Rosso, il Regno Unito invia caccia della Raf in Arabia Saudita contro gli attacchi degli Houthi

Roma - 20 ott 2026 (Prima Notizia 24) Londra schiera i Typhoon per missioni di difesa aerea delle infrastrutture e delle città saudite. Il ministro Streeting: “Nessun raid d'attacco, ma la navigazione internazionale non può essere tenuta sotto ricatto”.

Il Regno Unito rafforza la propria presenza militare all'estero annunciando lo schieramento di caccia Typhoon della Royal Air Force e di un velivolo da trasporto tattico Atlas A400M sul territorio dell'Arabia Saudita. La decisione, volta a contrastare le incursioni condotte dai ribelli Houthi sostenuti dall'Iran, rappresenta un sensibile passo avanti nel coinvolgimento di Londra all'interno dello scacchiere mediorientale. A chiarire l'ambito d'azione del contingente britannico è stato il ministro della Difesa Wes Streeting attraverso una nota ufficiale: “I Typhoon della RAF condurranno operazioni di difesa aerea sull'Arabia Saudita, contribuendo a proteggere le città saudite, le popolazioni civili e le infrastrutture nazionali critiche dagli attacchi degli Houthi”. Il titolare del dicastero ha tuttavia precisato la natura non offensiva dell'operazione, sottolineando come gli assetti aerei opereranno esclusivamente con compiti di intercettazione e copertura, senza condurre raid di bombardamento sul suolo yemenita. Contestualmente, il governo britannico ha disposto la proroga di ulteriori 90 giorni per la missione dell'aereo cisterna Voyager — già presente nell'area per garantire il rifornimento in volo —, mentre l'impiego dell'Atlas A400M servirà al trasferimento di consiglieri militari ed equipaggiamenti logistici. Nel ribadire il pieno sostegno al governo legittimo dello Yemen e alla stabilità di Riad, Streeting ha condannato fermamente le azioni dei ribelli, evidenziando la necessità di tutelare le rotte commerciali marittime nel Mar Rosso e nello stretto di Bab el-Mandeb di fronte a minacce che condizionano la sicurezza internazionale.

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Ottobre 2026